

BIORFARM SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CONTRADA BALANO SN 0 - 87067 - ROSSANO - CS
Codice Fiscale	03360400786
Numero Rea	CS 229971
P.I.	03360400786
Capitale Sociale Euro	1.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	479110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	95.646	75.537
II - Immobilizzazioni materiali	247	388
Totale immobilizzazioni (B)	95.893	75.925
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.515	64.762
Totale crediti	119.515	64.762
IV - Disponibilità liquide	357.975	246.497
Totale attivo circolante (C)	477.490	311.259
D) Ratei e risconti	0	91
Totale attivo	573.383	387.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200	1.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	299.800	299.800
IV - Riserva legale	296	296
VI - Altre riserve	20.448	20.448
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(32.789)	4.775
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.548	(37.564)
Totale patrimonio netto	304.503	288.955
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.880	98.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	0
Totale debiti	268.880	98.320
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	573.383	387.275

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	691.941	324.720
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.619	15.409
Totale altri ricavi e proventi	5.619	15.409
Totale valore della produzione	697.560	340.129
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	225.229	134.187
7) per servizi	421.735	209.517
8) per godimento di beni di terzi	10.410	11.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.945	19.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.804	19.437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141	106
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.945	19.543
14) oneri diversi di gestione	1.987	1.108
Totale costi della produzione	674.306	376.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.254	(36.133)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114	78
Totale interessi e altri oneri finanziari	114	78
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114)	(78)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.140	(36.211)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.592	1.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.592	1.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.548	(37.564)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a € 15.548 contro una perdita di € 37.564 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore della vendita on line di prodotti ortofrutticoli, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella vendita on line di prodotti ortofrutticoli.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.553	52.127	21.805	-	20.700	97.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.021	10.425	4.361	-	5.840	21.647
Valore di bilancio	1.532	41.702	17.444	-	14.860	75.537
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	34.013	900	-	34.913
Ammortamento dell'esercizio	511	1.490	8.614	50	4.140	14.805
Totale variazioni	(511)	(1.490)	25.399	850	(4.140)	20.108
Valore di fine esercizio						
Costo	2.553	52.127	55.818	900	20.700	132.098

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.532	11.915	12.975	50	9.980	36.452
Valore di bilancio	1.021	40.212	42.843	850	10.720	95.646

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	705	705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	317	317
Valore di bilancio	388	388
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	141	141
Totale variazioni	(141)	(141)
Valore di fine esercizio		
Costo	705	705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	458	458
Valore di bilancio	247	247

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 0.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 79.993.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.359	45.634	79.993	79.993
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.296	20.482	46.778	46.778
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.107	(11.363)	(7.256)	(7.256)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	64.762	54.753	119.515	119.515

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 357.975 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 357.975, da assegni per € 0 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 0 iscritte al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 1.200

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	1.200	-	-		1.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	299.800	-	-		299.800
Riserva legale	296	-	-		296
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.000	-	-		20.000
Versamenti in conto capitale	448	-	-		448
Totale altre riserve	20.448	-	-		20.448
Utili (perdite) portati a nuovo	4.775	-	37.564		(32.789)
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.564)	37.564	-	15.548	15.548
Totale patrimonio netto	288.955	37.564	37.564	15.548	304.503

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	30.000	30.000	-	30.000
Acconti	-	8.026	8.026	8.026	-
Debiti verso fornitori	87.115	125.699	212.814	212.814	-
Debiti tributari	9.590	5.682	15.272	15.272	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156	147	303	303	-
Altri debiti	1.459	1.006	2.465	2.465	-
Totale debiti	98.320	170.560	268.880	238.880	30.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 30.000.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Acconti imposte

La società, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	8.520

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'attività della società è quella di social-marketplace che consente a tutti di avere i propri alberi da cui ricevere frutta realmente fresca e prodotti biologici di alta qualità, provenienti direttamente dai migliori agricoltori locali del Paese. Con qualsiasi dispositivo, accedendo a Biorfarm è possibile adottare diversi tipi di alberi in base ai loro gusti, creando un proprio campo digitale, ottenere informazioni in tempo reale sullo stato degli alberi tramite foto e video condivisi dagli agricoltori locali e ricevere i loro prodotti biologici direttamente a casa, secondo la quantità e la frequenza che si preferisce. Oltre ai migliori frutti biologici, BIORFARM supporta gli agricoltori, che, bypassando la filiera attuale, ottengono benefici in termini di crescita del mercato e ricavi. Possono raggiungere i clienti nelle regioni più lontane e commercializzare i loro prodotti in modo innovativo, facendo affari digitali. L'obiettivo è creare una grande azienda agricola condivisa, dove persone e agricoltori biologici locali possano condividere dati e prodotti; se sei quello che mangi, allora hai il diritto di sapere cosa stai mangiando. La società per l'intero anno 2019 è risultata iscritta nella sezione speciale del registro Imprese dedicate alle start up (data iscrizione sezione start up 26/05/2016). Dal 5/08/2020 è risultata invece iscritta nell'apposita Sezione PMI Innovative. La società possiede infatti due dei seguenti requisiti: 1. volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3 per cento della maggiore entità tra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. I costi di ricerca, sviluppo e innovazione risultano soddisfare tale requisito e nello specifico ammontano a: - Euro 34.012 per attività di ricerca sviluppo e innovazione della Piattaforma /software (capitalizzati) - Euro 9.883 per costo lordo socio amministratore per attività di ricerca e sviluppo svolta nel 2020 (spesati a conto economico); - Euro 21.392 per attività di ricerca e sviluppo effettuata da consulenti esterni (spesati a conto economico);

2. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. (Laurea in Economia conseguita nell'anno accademico 2010-2011). Pertanto, tale requisito è soddisfatto. A tal fine si evidenzia che Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il parere protocollo n. 155175 del 03/09/2015 ha individuato altre tipologie di spese da

annoverare in quelle di ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare parla di spese concernenti lo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Tali spese sono previste in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili e in particolare all'OIC 24.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 15.548, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone il rinvio a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Rossano 31/03/2021

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato DE FALCO OSVALDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Jacopo Pescosolido, dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società